



Aeroporto Ciampino, Palozzi chiede lumi a Civita e Refrigeri



Aeroporto Pastine di Ciampino

“Nonostante le denunce e gli appelli di comitati cittadini e autorità locali, continua impietoso il silenzio istituzionale sul destino dall’aeroporto di Ciampino, da anni protagonista di una mole eccessiva di voli che incide negativamente sulla vivibilità delle limitrofe popolazioni di Ciampino, Marino e sud capitolino. Realtà, purtroppo, certificata dagli studi condotti dalla Regione Lazio per mezzo dell’Asl e Arpa, quali le indagini epidemiologiche Samba e Sera e lo studio Cristal. Per questa ragione ho depositato una richiesta di audizione con gli assessori regionali Refrigeri e Civita, con Enac, con AdR, con le amministrazioni comunali di Ciampino, Marino e Roma, e con i comitati cittadini, al fine di discutere dell’annosa situazione del secondo scalo della Capitale che, sebbene necessiti di una decisa riduzione del traffico aereo, continua a registrare un impatto acustico deleterio e pericoloso. Il tutto di fronte al grave immobilismo delle istituzioni competenti: da AdR, che ancora non ha sfornato questo benedetto piano antirumore, al Governo, che anzi inserisce il Pastine tra i poli aerei di interesse nazionale, passando per la Regione Lazio, che a parole si dice pronta a lavorare per l’opportuna riduzione dei voli ma nella pratica non “decolla”. Auspico, pertanto, che l’audizione da me richiesta possa rappresentare un concreto step istituzionale al fine di adoperarsi tutti insieme per il definitivo decremento del traffico aereo presso il Pastine di Ciampino. Confido, infine, nella rapida calendarizzazione dell’audizione in Commissione Ambiente e Mobilità”. Così il consigliere regionale FI e vicepresidente della commissione Ambiente e Mobilità, Adriano Palozzi.

[Read More](#)

---